

INTERVISTA AL SINDACO MARIA GAETANA GRECO E ALL'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI AUSILIA CARDACI

1. Cosa si aspetta dalla realizzazione dell'intervento in termini di nuove opportunità per lo sviluppo economico e turistico di Agira?

- E' un progetto che va avanti da oltre 20 anni, venne finanziato dalla comunità ebraica di Palermo nel lontano 2003. All'epoca non era ancora finanziato, nonostante vennero operati molti tentativi affinché l'Aron venisse riportato al suo splendore, ossia alla collocazione nell'ex sinagoga nonché suo luogo naturale. Con la nuova amministrazione siamo riusciti ad ottenere finanziamenti che hanno permesso di dare inizio ai lavori, che ad oggi sono in corso. È chiaro che sia un fatto di notevole rilevanza per la nostra comunità che mi auguro favorirà l'incremento dei turisti che potranno conoscere la nostra storia, che testimonia la coesistenza tra le varie religioni.

2. È possibile inserire la ristrutturazione dell'Aron in un percorso turistico più ampio per valorizzare il nostro territorio?

- Sicuramente sì, è infatti uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale e della comunità di Agira riuscire ad inserirlo nei circuiti turistici.

3. Quali decisioni pubbliche e procedure amministrative hanno dato origine al progetto?

- E' una domanda molto interessante perchè denota una vostra consapevolezza che il comune non si muove come un qualunque soggetto privato nell'ordinamento. Per realizzare un qualunque progetto è importante seguire delle procedure ed è proprio il comune di Agira che sta seguendo questi lavori. L'Aron appartiene alla curia vescovile che ha poi stipulato successivamente una convenzione con il comune di Agira che ha così potuto presentare il progetto all'Assessorato delle Infrastrutture. Di conseguenza questi atti amministrativi sono stati la convenzione con la

Chiesa, in questo con la Curia di Nicosia, poi gli atti amministrativi di approvazione da parte della Giunta Comunale del progetto, l'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche (un atto che compie il Consiglio Comunale), l'approvazione in linea tecnica e amministrativa del progetto, la presentazione all'Assessorato competente per ottenere il finanziamento e il decreto di finanziamento.

4. Quali soggetti sono stati coinvolti nella definizione a monte del progetto e in che modo?

-Numerosi soggetti hanno esaminato il progetto trovandolo di loro gradimento, tra cui anche l'architetto Alfio Musumeci che crede fortemente nella realizzazione di questo progetto nonostante le difficoltà iniziali. Ha anche avuto l'approvazione della soprintendenza ai beni culturali di Enna e munito di tutte le restanti autorizzazioni necessarie. E oggi siamo davvero contenti di essere quasi in diretta d'arrivo.

5. Se abbiamo ben capito, ha detto che i lavori stanno già procedendo?

- Si è proprio così, i lavori sono già in corso nella Chiesa di Santa Croce ed è lì che sarà traslato l'Aron che attualmente si trova nella Chiesa del Santissimo Salvatore. È stato già individuato il restauratore e le diverse figure che prenderanno parte ai lavori. L'ipotetica fine dei lavori è prevista per il 21 ottobre del 2024, ma si spera che possano terminare il prima possibile.

6. Sin da subito abbiamo constatato che nel portale di Open Coesione, questo progetto risulta come non avviato, nonostante lei ci abbia appena detto che sono in corso. Perché?

-Questa probabilmente è una discrepanza data da carte errate o da un'insufficienza di pubblicità, anche perchè il cantiere è aperto e si lavora giorno dopo giorno.

Una domanda rivolta all'assessore dei beni culturali Ausilia Cardaci.

7. Può darci un'idea della situazione generale sul turismo qui ad Agira, come strutture disponibili e presenze?

- Sicuramente le presenze che registriamo ogni anno sono numerose e si stanno incrementando sempre di più. Durante il periodo di pre-pandemia si riscontravano maggiori presenze, che sono andate a scemare con la chiusura causata dal covid. La situazione è sicuramente migliorata con maggiori presenze, anche domenicali e occasionali, che hanno permesso di riscoprire il valore e le bellezze della nostra terra, la Sicilia. Quindi il turismo si sta incrementando sempre di più e speriamo che con il restauro della sinagoga e dell'Aron possa farlo aumentare ancora di più.